

CONDIVIDI la tua esperienza alla Su e Zo con l'hashtag:

#SUEZO2023

CI TROVI ANCHE SU: WWW.SUEZO.IT



Guida all'Itinerario Culturale

- 1 Campo del Ghetto Novo / Cannaregio
- 2 Campo Santa Maria Mater Domini / Santa Croce
- 3 Campo di Rialto / San Polo
- 4 Campo San Giorgio dei Greci / Castello
- 5 Campo Santo Stefano / San Marco
- 6 Campo San Trovaso / Dorsoduro
- 7 Campo dei Mori / Cannaregio*
- 8 Campo San Cosmo / Giudecca*
- 9 Campo San Donato / Murano*
- 10 Campo della Chiesa a Malamocco / Lido*

Contenuto aggiuntivo in esclusiva per il sito web WWW.SUEZO.IT
Scopri tutte e 10 le tappe dell'Itinerario Culturale 2023 al completo sulla pagina web dedicata: www.suezo.it/itinerario-culturale



43ª Su e Zo Per i Ponti - Venezia

DOMENICA 16 APRILE 2023

PROGRAMMA

- Ore 08.30** S. MESSA in Basilica di San Marco
Dalle ore 09.30 alle 11:00
PIAZZA SAN MARCO Percorso completo
PORTO DI VENEZIA Percorso breve
- Le partenze sono scandite in base alla fascia oraria prescelta in fase di iscrizione:
9.30, 9.45, 10.00, 10.15, 10.30, 10.45, 11.00.
È obbligatorio il rispetto della fascia oraria prescelta: si richiede di raggiungere l'area di partenza al massimo dieci minuti prima dell'orario indicato, al fine di evitare affollamenti.
- Ore 13.00** SFILATA dei Gruppi Folk
PREMIAZIONI Speciali dei gruppi più numerosi in Piazza S. Marco
- Ore 15.00** CHIUSURA DELLA MANIFESTAZIONE

ARRIVEDERCI AL 14 APRILE 2024!!

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica. L'organizzazione non effettua servizio di deposito borse e/o zaini: si suggerisce di rivolgersi ai depositi bagagli in stazione FF. SS., in piazzale Roma o presso Venice Luggage Deposit (S. Lio, zona Rialto S. Marco).
Il comitato declina ogni responsabilità per quanto potrebbe succedere ai partecipanti o a terzi in occasione della manifestazione e si riserva di adottare tutte le decisioni ritenute opportune.

#EnjoyRespectVenezia

La campagna di sensibilizzazione della Città di Venezia #EnjoyRespectVenezia promuove l'adozione da parte dei visitatori di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, del paesaggio, delle bellezze artistiche e dell'identità di Venezia e dei suoi abitanti.

Per tutelare la straordinaria bellezza, integrità e autenticità di Venezia, sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità, è necessario un turismo sostenibile e in armonia con la vita quotidiana dei residenti.

www.enjoyrespectvenezia.it

CITTA' DI VENEZIA
Detourism
Turismo Sostenibile Città di Venezia
BUONE PRATICHE PER IL VISITATORE RESPONSABILE

- **Cammina a destra**, non sostare sui ponti, non condurre cicli neanche a mano.
- I monumenti, gli scalini di chiese, ponti, pozzi, le rive **non sono aree pic-nic**.
- **Approfitta dei giardini pubblici** per il ristoro, consulta la mappa.
- L'area di **Piazza San Marco è un sito monumentale**, non è consentito sostare al di fuori degli spazi previsti per consumare cibi o bevande.
- Venezia è una città d'arte: non è consentito il bivacco o il campeggio, né circolare a torso nudo, tuffarsi e nuotare. Per le spiagge, visita Lido e Pellestrina.
- **Rispetta l'ambiente e i beni d'arte**: non abbandonare rifiuti, non imbrattare con scritte, disegni o lucchetti, non dar da mangiare ai colombi.
- Il **testo completo delle "Buone pratiche per il visitatore responsabile"** è disponibile alla pagina web: www.comune.venezia.it/it/content/buone-pratiche
- Una **mappa delle aree verdi attrezzate per il ristoro** è disponibile alla pagina web: www.comune.venezia.it/it/content/aree-verdi-attezzate

CITTA' DI VENEZIA
LE CITTA' IN FESTA

"Le Citta in Festa" è un ricco calendario di manifestazioni ed eventi diffusi che anima l'intero territorio comunale, con l'intento di **coinvolgere tutta la cittadinanza**: dal Centro storico, alla Terraferma fino alle Isole. Questo programma è il frutto del lavoro corale di **Amministrazione, Vela, associazioni, commercianti, comitati cittadini**, e di tante realtà del territorio che credono nei principi della sussidiarietà e della collaborazione per una città più sicura, a misura di cittadino, di famiglie e di donne.

CERCACI SU FACEBOOK!
[@cittainfesta](https://www.facebook.com/atcittainfesta)
Scopri la Venezia che non ti aspetti su www.veneziana.it/content/detourism-venezia **Buon detour!** Il Servizio Comunicazione Turistica della Città di Venezia

PARTENZA dalle 09.30 alle 11.00 DA:

START from 9.30am to 11.00am from

- 1 **PIAZZA SAN MARCO** St. Mark's Square
- 2 **PORTO DI VENEZIA** Port of Venice

LEGENDA/Key to Map

- Percorso completo** 11 km (42 ponti)
Main route 11 km (42 bridges)
- Percorso breve** 5,4 km (19 ponti)
Shorter route 5,4 km (19 bridges)
- Percorso Stazione > Porto** Railway Station > Port Route
- Percorsi alternativi** Alternative routes
- P** Partenza Start
- A** Arrivo Finish
- i** Uffici IAT Informazioni e Accoglienza Turistica Tourist Information Office
- B** Biglietteria Ticket booths
- R** Punto ristoro Refreshment point
- F** Fontane di acqua potabile Water fountains
- WC** Servizi Igienici Public toilets
- WC1:** S. Giovanni Battista in Bragora
- WC2:** Giardini Napoleonici
- WC3:** Campo San Leonardo
- WC4:** Stazione Ferroviaria
- WC5:** Piazzale Roma
- WC6:** ArTerminal
- WC7:** Ponte dell'Accademia
- WC8:** S. Marco, Calle Ascension
- WC9:** Giardini Reali
- WC10:** Campo Santi Filippo e Giacomo
- WC11:** Campiello San Bartolomeo
- WC12:** Campiello Rialto Novo
- WC13:** Tronchetto

PUNTO RISTORO LUNGO IL PERCORSO
Refreshment point along the route

È previsto un ristoro ufficiale per ciascuna tipologia di percorso:
There is one official refreshment point per route

- R1** Parco Savorgnan / Cannaregio (percorso completo / main route) aperto dalle 9.30 alle 13.00 / open 9.30 am to 1.00 pm
 - R2** Porto di Venezia / Dorsoduro (percorso breve / shorter route) aperto dalle 9.30 alle 13.00 / open 9.30 am to 1.00 pm
- Saranno in distribuzione anche prodotti senza glutine.
Some of the products offered at refreshment points are suitable for people affected by celiac disease.



T-SHIRT SOLIDALE

La T-SHIRT SOLIDALE della 43ª edizione SU e ZO è in distribuzione presso le biglietterie in **PIAZZA SAN MARCO** e in **STAZIONE FERROVIARIA**

10 euro per ADULTI e BAMBINI

Disponibile anche su: storeoragiovane.it

INIZIATIVE SPECIALI

PREMIO "CORTO IN CORSA"
Realizza un video della durata massima di 3 minuti con sequenze originali riprese durante la passeggiata a Venezia. I migliori video verranno premiati con una targa della Su e Zo e la pubblicazione sul sito web www.suezo.it. Regolamento e scheda di presentazione alla pagina web www.suezo.it/concorsi.

SU E ZO PER I MUSEI
Nel week-end dell'evento (da venerdì 14 a domenica 15 aprile) gli iscritti alla manifestazione possono visitare con biglietto ridotto i luoghi elencati alla pagina web www.suezo.it/suezo-per-i-musei esibendo il cartellino d'iscrizione Su e Zo per i Ponti 2023 all'ingresso.

In collaborazione con Fondazione Musei Civici di Venezia, Ministero della Cultura - Direzione regionale musei del Veneto, Chorus - Associazione per le Chiese del Patrimoniato di Venezia, FAI Fondo Ambiente Italiano, Gioielli Nascosti di Venezia, Dorsoduro Museum Mile, Human Safety Net, Teatro La Fenice, Museo Ebraico di Venezia, M9 Museo del '900.

SU E ZO DETOUR

Scopri il progetto "Su e Zo Detour" - le visite guidate della Su e Zo per i Ponti": percorsi tematici alla scoperta della città e della sua storia, ispirati al tema dell'itinerario culturale "Percorsi dell'artigianato e della creatività veneziani", assieme a guide turistiche autorizzate e ai nostri volontari, per vivere la Su e Zo tutto l'anno!
Prossime date in programma: 24 Settembre, 29 Ottobre e 26 Novembre 2023

INQUADRA IL QR CODE per scoprire il calendario SU E ZO DETOUR 2023!



Join our Walk for Solidarity and get your ticket now at the "Su e Zo" ticket points in St. Mark's Square and at the Railway Station.

MAPPA SUEZO

Meraviglia da Condividere

0705

Passaggiata di solidarietà

SU E ZO PER I PONTI DI VENEZIA

TGS EUROGROUP SINCE 1968

TGS SUMMER CAMP IN ITALIA

Venezia | 11-14 anni

CORSI ESTIVI DI LINGUA INGLESE IN IRLANDA

Dublin Maynooth | 14-18 anni

Informazioni e prenotazioni:
TGS EUROGROUP
 Via Marconi 22 - 31021 Mogliano V.to TV
 041.5904717 - info@tgsseurogroup.it
www.tgsseurogroup.it

www.esuvenezia.it

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

SERVIZI AGLI STUDENTI

BENVENUTI

alla

43°SU E ZO PER I PONTI DI VENEZIA

Passaggiata di solidarietà

LO SLOGAN: «MERAVIGLIA DA CONDIVIDERE»
 La Città di Venezia è, di per sé, una meraviglia da condividere. Ma lo è soprattutto se prepariamo il nostro animo alla ricerca della vera essenza di questa città unica al mondo, se desideriamo veramente andare alla scoperta delle sue architetture e delle sue opere d'arte, spesso celate nei punti più nascosti del particolare tessuto urbano di calli e campi che la caratterizza.

LA SOLIDARIETÀ
 Da sempre gli eventuali ricavi della Su e Zo per i Ponti di Venezia vanno a sostegno di realtà impegnate nel sociale e nell'educazione, con particolare riguardo alle missioni salesiane in tutto il mondo. Quest'anno la comunità salesiana Monte Salvado di Quebrada Honda in Perù sarà al centro dell'attività solidale della manifestazione.

ITINERARIO CULTURALE

PERCORSI DELL'ARTIGIANATO E DELLA CREATIVITÀ VENEZIANI

a cura del Servizio Comunicazione turistica della Città di Venezia
www.comune.venezia.it/content/benvenuti-veneziana

Se Venezia ha un'unica piazza, che tutti conoscono - la celeberrima piazza San Marco - sono una miriade i campi e i campielli disseminati in tutti i sestieri, da sempre anima pulsante della città. Qui i bambini giocano, gli artigiani lavorano in atelier e botteghe, le persone si incontrano ai tavolini dei caffè, e le bancarelle dei mercati aprono alle prime luci dell'alba.

Con questo itinerario ci addentriamo nei campi dei sestieri di Venezia (proseguendo fino alle isole della Giudecca, di Murano e del Lido), alla scoperta delle tante bellezze storiche e artistiche e insieme dell'artigianato e della creatività veneziani. Si tratta di una passeggiata nei luoghi della Venezia più conosciuta e di quella lontana dai classici percorsi, occasione perfetta per incontrare gli artigiani al lavoro, depositari di un sapere antico tramandato da generazioni.

Sono maestri battolero, vetrai, remèri, sarte, orafi, mascherai, artiste delle perle di vetro, incisori e stampatori, calzolari, restauratrici, pasticceri, modiste e altri ancora.

Le tappe dell'itinerario fanno parte dei dieci "Percorsi dell'artigianato e della creatività veneziani", realizzati dalla Città di Venezia nell'ambito dell'azione pilota del Progetto Europeo S.L.I.D.E.S. - Smart strategies for sustainable tourism in Lively cultural DESTinations, finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia. Ciascun percorso porta alla scoperta di tre diverse botteghe artigianali, dalle perle di vetro alle maschere, dalle incisioni artistiche all'antica arte della foglia d'oro.

CAMPO del GHETTO NOVO Cannaregio

Con oltre 500 anni di storia, il Ghetto di Venezia è considerato il più antico d'Europa e uno dei primi al mondo. È un luogo di grande fascino, ancora oggi sede della Comunità ebraica di Venezia: a renderlo unico sono le cinque splendide sinagoghe, invisibili dall'esterno ma riccamente decorate all'interno, e il Museo ebraico, primo d'Italia (attualmente in restauro).

Il Ghetto Novo è il campo centrale dove per secoli si è svolta per la maggior parte la vita quotidiana degli ebrei veneziani. Si presenta tuttora come un'isola, collegata al resto della città soltanto attraverso tre ponti. Spetta infatti proprio ai veneziani aver diffuso la parola "Ghetto", che deriverebbe dal nome dato all'isola dove per la prima volta furono confinati gli ebrei, sede in origine di fonderie, "getti" in veneziano. Oggi sul Campo del Ghetto Novo si affacciano le tre sinagoghe più antiche del Ghetto - la Scuola Grande Tedesca, la Scuola Cantòn e quella Italiana - botteghe e locali kosher, la casa di riposo israelitica, oltre alle caratteristiche case-torri, sviluppate in altezza fino a nove piani, veri e propri grattacieli del Cinquecento!

Per quasi tre secoli, dal 1516 al 1797, il Ghetto di Venezia era un'area della città chiusa e gli ebrei non potevano abitare al di fuori dei suoi confini. Robusti cancelli chiudevano gli ingressi del Ghetto e ogni sera gli abitanti dovevano rientrare e rimanere rinchiusi fino al mattino successivo.

Uscendo dal campo attraverso il Ponte de Ghetto Vecchio, si prosegue dritto fino al Campiello delle Scuole. Qui si incontrano le due sinagoghe sefardite, la Scuola Levantina e quella Spagnola, in stile barocco. Sono le uniche sinagoghe attualmente aperte al pubblico, visitabili con tour guidati. Informazioni e orari sul sito www.ghettovenezia.com.

Scopri le botteghe artigiane nei dintorni: Emporio etico Filò, Plum Plum Creations, Momylia.

CAMPO SANTA MARIA MATER DOMINI Santa Croce

In questo campo, pieno di atmosfera, il tempo sembra essersi fermato al Medioevo. Le architetture degli edifici che vi si affacciano risalgono infatti al Duecento e al Trecento, e la maggior parte delle botteghe che vi

Scopri le botteghe artigiane nei dintorni: Kirumakata, Schola San Zaccaria, Alice in Wonderland Fine Arts Gallery.

CAMPO SANTO STEFANO San Marco

Campo Santo Stefano è uno dei più ampi di Venezia, tanto che qui, nel 1802, si corse l'ultima "caccia al toro", un gioco di antichissima tradizione, risalente ai tempi della fondazione della città, che pare fosse stato importato da Creta. Dal 1882, al centro del campo si erge la statua del letterato e filosofo Niccolò Tommaseo, patriota del Risorgimento.

Campo Santo Stefano prende il nome dalla chiesa gotica che ne delimita l'estremità meridionale, costruita dai frati Agostiniani nei primi decenni del Quattrocento (secondo alcuni studiosi, ma la datazione è incerta), una delle più importanti chiese conventuali della città. Caso unico a Venezia, parte del presbitero e dell'abside di questa chiesa poggiano su un ponte in pietra, sotto il quale scorre il Rio del Santissimo, l'unico canale sotterraneo di Venezia, navigabile solo con la bassa marea!

La particolarità della Chiesa di Santo Stefano è il soffitto a "carena di nave", tipico anche di altre chiese gotiche di Venezia. Al centro della navata principale si trova la tomba del doge Francesco Morosini, detto "il Peloponnesiaco", eroe della Repubblica caduto nel 1694 in una battaglia nel Mar Nero contro i turchi. Campo Santo Stefano è circondato da molti palazzi di pregio, antiche dimore di alcune delle più illustri famiglie patrizie veneziane, come il palazzo Loredan (civico 2945) di stile rinascimentale, oggi sede dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; il seicentesco palazzo Morosini (civico 2802), un tempo dimora del doge Francesco Morosini, e il gotico palazzo Barbaro, che si affaccia sul Canal Grande. Tra questi ultimi due palazzi si trova il palazzo Pisani, il più imponente palazzo patrizio della città, secondo per dimensioni solo a Palazzo Ducale: la sua è la terrazza più alta di Venezia, visitabile con tour guidati. Il palazzo fu eretto agli inizi del Seicento, su volere di Alvise Pisani al suo ritorno a Venezia dopo la permanenza a Versailles come ambasciatore della Repubblica. Oggi è sede del Conservatorio di Musica Benedetto Marcello.

Si trovano - tra cui l'antica tipografia, il gioielliere e l'atelier di maschere - sono ospitate negli originali palazzi dell'epoca.

Si possono infatti scorgere qui alcuni degli esempi meglio conservati dell'antica casa-fondaco veneziana, abitazione tipica dei mercanti e insieme magazzino per le merci. Se attraverso i secoli gli stili mutano, la struttura delle case-fondaco rimane invariata. La facciata è tripartita: la parte centrale, aperta da un'ariosa polifora, corrisponde al portico interno, una sorta di show room dove si espongono le merci e si negoziava. Le parti laterali, meno finestrate, corrispondono invece alle stanze per abitare. Un tempo erano anche caratterizzate da due torrette, le cosiddette torreselle, oggi ancora visibili al Fondaco dei Turchi. Il piano terra era adibito a magazzino, mentre nel mezzanino erano allocati gli uffici; le piccole finestre del piano attico corrispondono a quelle che erano le abitazioni dei dipendenti e dei domestici.

In Campo Santa Maria Mater Domini si trova un esempio duecentesco di casa-fondaco in Ca' Zane, caratterizzato dall'originale tetto sporgente, che non fu più costruito a partire dal 1291 dopo le leggi promulgate per contenere gli incendi in città. La facciata di Ca' Zane infatti mantiene ancora nella parte più antica il tetto aggettante, oltre alla bella polifora, le patere e le croci veneto-bizantine duecentesche; le parti ricostruite successivamente non hanno più il tetto sporgente. Di fronte si nota un altro esempio di casa-fondaco in stile gotico trecentesco e in fondo al campo una interessante casa della stessa epoca e del medesimo stile, ma con la polifora del secondo piano nobile ristrutturata in epoca rinascimentale.

Scopri le botteghe artigiane nei dintorni: Mater Domini Mask, Ellemme Grafiche, Elisabetta Mason

CAMPO di RIALTO San Polo

Il Campo di Rialto, ancora oggi sovrastato dalle cinquecentesche Fabbriche Vecchie, costruite su progetto dello Scarpagnino, un tempo sede degli addetti al commercio, alla navigazione e all'Annona, è il luogo dove sorge l'antichissima chiesa di San Giacomo di Rialto.

Secondo la tradizione è la chiesa più antica di Venezia, fondata nell'anno 421 d.c. il doge la visitava annualmente il Giovedì Santo a ricordo delle indulgenze concesse dal Papa Alessandro III nel 1177. Nel corso dei secoli la chiesa fu varie volte ricostruita, sfuggì a un terribile incendio che devastò gran parte del vicino mercato e infine restaurata nel 1531: San Giacomo fu sempre considerata la chiesa ad uso dei mercanti.

Dalla parte opposta del campo si trova la Colonna del Bando, un antico tronco di colonna in porfido: da qui si leggevano i proclami, i bandi e le condanne. A fianco della colonna sorge una statua, conosciuta dai veneziani come Gobbo di Rialto: ritrae un uomo inginocchiato che sulla schiena sostiene la scala utilizzata dai bardi per raggiungere la sommità della colonna.

Si entra quindi nel Porticato del Banco Giro, dove un tempo si riunivano i mercanti per le contrattazioni d'affari: il nome viene dalla banca circolante

Scopri le botteghe artigiane nei dintorni: Tabinotabi, Ca' Beltà, Gioielleria Minotto.

CAMPO SAN TROVASO Dorsoduro

Rispetto ad altri campi di Venezia, quello di San Trovaso si distingue per la sua pianta insolita: sul lato che costeggia il rio una piccola area è a prato, mentre il lato meridionale del campo, dove è posizionata al centro una grande vera da pozzo rinascimentale, conserva il caratteristico rialzo che conteneva la cisterna sotterranea per l'acqua piovana, un tempo utilizzata per alimentare il pozzo. Per secoli infatti i pozzi, oggi non più in uso, hanno assicurato l'approvvigionamento di acqua dolce ai veneziani grazie a un ingegnoso sistema per la raccolta e il filtraggio dell'acqua piovana.

Sul campo si affaccia l'antica Chiesa di San Trovaso, che prende il nome dalla contrazione di Gervasio e Protasio. Presenta due facciate quasi identiche, una rivolta verso il lato meridionale del campo e l'altra verso il rio; è stata completamente riedificata alla fine del Cinquecento secondo modi palladiani. In passato, la chiesa era terreno comune dei Nicolotti e dei Castellani, fezioni popolari della città tra loro rivali. Il doppio ingresso serviva per tenere separate le due fazioni quando entravano in chiesa in occasione di festività, onde evitare lo scatenarsi di risse. L'interno della chiesa conserva alcune tele del Tintoretto, tra cui un'Ultima Cena del 1556. Bellissimo il San Crisogono a cavallo di Giambono, del XV secolo. Sul campo sorge anche lo squero di San Trovaso, risalente al Seicento, uno tra i più antichi cantieri tradizionali di Venezia ancora in attività, dove si costruiscono e riparano le gondole e ogni altra imbarcazione a remi tipica della laguna.

Scopri le botteghe artigiane nei dintorni: Le forcole, Ca' Macana, Signor Blum.

Scopri tutte le altre tappe dell'itinerario Culturale 2023 i dettagli delle botteghe artigiane e altri contenuti aggiuntivi sul sito web della Su e Zo: www.suezo.it/itinerario-culturale

CRICH 1870

BIO BISCOTTO al fieno

TRICOLOR BIOLOGICO SENZA GLUTINE
 100% FARRO ITALIANO
 CECILE DI CECILIANO
 ZUCCHERO DI CANOLA
 FREE SUGAR

www.crich.it



SU E ZO PER IL PORTO

PER VIVERE INSIEME VENEZIA CITTÀ PORTUALE

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
 Porti di Venezia e Chioggia

www.port.venice.it

APVINVESTIMENTI

Società in house dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

www.apvinvestimenti.it

ALILAGUNA

IL MODO PIÙ VELOCE E CONFORTIVO PER RAGGIUNGERE SAN MARCO, MURANO, IL LIDO E VENEZIA

WWW.ALILAGUNA.IT

PRESENTA QUESTO COUPON

E RICEVI UNO SCONTO DEL 10% PER I TUOI ORDINI AL RISTORANTE E GLI ACQUISTI AL ROCK SHOP®

PRENOTA QUI

Hard Rock CAFE

CAFE & ROCK SHOP®
 SAN MARCO 1192
 +39 041 5229665

ROCK SHOP® RIALTO BRIDGE
 +39 041 8545156
 VENICE. SOCIAL@HARDROCK.COM

#HardRockCafe | hardrockcafe.com
 *Si intendono esclusi alcolici, charity items, menu speciali in edizione limitata. Non cumulabile con altre offerte, sconti o promozioni. Offerta valida per una persona per volta. L'offerta è valida presso l'Hard Rock Cafe Venezia fino al 30/12/2023. ©2023 Hard Rock International (USA), Inc. All rights reserved.

Lago 1964

Plaisir Chocolate

Plaisir Chocolate, il piacere avvolgente del cioccolato per un'esperienza di intensa golosità.

SAN BENEDETTO

INSIDE A WORLD OF POTENTIAL

Entra per la prima volta nel cuore di Piazza San Marco alle **Procuratie Vecchie** e immergiti nella **mostra interattiva** per scoprire i tuoi punti di forza.

A World of Potential

Mostra interattiva
 Procuratie Vecchie
 Piazza San Marco 105, Venezia
 Dal mercoledì al lunedì 10-19
thehumansafetynet.org

Il ritrovamento del presente su suolo pubblico non è da imputarsi all'organizzatore dell'evento.